



COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

ORIGINALE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DELIBERAZIONE

del

CONSIGLIO COMUNALE

N° 19 del 23/04/2024

OGGETTO: NUOVO PIANO OPERATIVO COMUNALE DI PONSACCO – ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.19 DELLA L.R.T. 65/2014

L'anno 2024, il giorno ventitre del mese di Aprile alle ore 21:15, presso la Sala del Consiglio Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Gerardino Zarra, il Consiglio Comunale.

In relazione al Regolamento Interno del Consiglio Comunale, modificato con delibera di C.C. n. 76 del 29/11/2022, è possibile svolgere la seduta in videoconferenza.

Intervengono in collegamento i signori: D'Anniballe, Canova, Ghelli, Tecce e Tuzza.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Alessandra Biondi.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Presenze	Nominativo	Presenze
BROGI FRANCESCA	SI	FALCHI DAVIDE	SI
BALLUCHI ALESSANDRO	SI	FAVILLI LAURA	SI
BOSCO SILVIA	SI	D'ANNIBALLE FEDERICO	SI
DERI FABIO	SI	CANOVA GIADA	SI
FERRINI SIMONE	SI	GHELLI ALESSANDRO	SI
PICCHI LORELLA	NO	TECCE ANTONIO PERICLE	SI
SIGNORINI MICHELA	SI	TUZZA GIANLUCA	SI
ZARRA GERARDINO	SI	ARRIGHINI GIANLUIGI	SI
CASAPIERI ROBERTO	SI		

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

Vengono designati scrutatori: FERRINI SIMONE, CASAPIERI ROBERTO, TUZZA GIANLUCA
Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto i Sig.ri Assessori: BAGNOLI MASSIMILIANO, LAZZERETTI ROBERTA, MACCHI STEFANIA, BROGI DAVID, VANNI FRANCESCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Proposta di Deliberazione del Consiglio

OGGETTO: NUOVO PIANO OPERATIVO COMUNALE DI PONSACCO – ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.19 DELLA L.R.T. 65/2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Ponsacco è dotato dei seguenti atti di governo del territorio:

- Nuovo Piano Strutturale approvato ai sensi degli artt. 19 e 31 della L.R. 65/2014 nei suoi contenuti principali con D.C.C. n. 82 del 28/02/2022, conformato definitivamente al PIT/PPA per la ricognizione di aree assoggettate a vincolo boschivo, a seguito dell'esito favorevole del "Tavolo Tecnico" e della Conferenza Paesaggistica, con D.C.C. n. 51 del 25/07/2023;
- Regolamento Urbanistico redatto ai sensi dell'art.55 della previgente L.R. 1/2005 e ss.mm.ii. approvato con D.C.C. n. 25 del 17/04/2009 e D.C.C. n. 68 del 30/11/2009 e fatto oggetto nel corso degli anni di diverse varianti;

VISTA la L.R. 65/2014 in particolare l'art. 19, che disciplina le modalità di adozione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e di pianificazione urbanistica;

PRESO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014, per quanto in oggetto, è l'arch. Andrea Tognoni, Responsabile del 3° Settore come da Decreto Sindacale n. 66/2023;

CONSIDERATO che con D.G.C. n. 46 del 20/03/2018 è stato avviato il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, nell'ambito del quale è stato elaborato il documento preliminare di VAS, redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010;

DATO ATTO che la suddetta documentazione è stata inviata agli Enti e Organi Pubblici competenti a fornire apporti tecnici e conoscitivi ad incrementare il quadro conoscitivo individuati nello stesso avvio del procedimento ed a seguito della conclusione del periodo delle consultazioni sono pervenuti i seguenti contributi:

- Regione Toscana – Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, prot. n. 16449 del 23/06/2018;
- Regione Toscana – Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile – Genio Civile Valdarno Centrale e tutela dell'Acqua, prot. n. 20460 del 02/08/2018;
- Regione Toscana – Direzione generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale Settore programmazione Viabilità, prot. n. 20460 del 02/08/2018;
- Regione Toscana - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Autorità di Gestione del FEASR Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole, prot. n. 20460 del 02/08/2018;
- Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti, prot. n. 20460 del 02/08/2018;
- Regione Toscana - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale – Settore Forestazione – Usi Civici- Agro-ambiente, prot. n. 20460 del 02/08/2018;
- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale, prot. n. 19000 del 16/07/2018;
- Terna Rete Italia – Direzione Territoriale Nord Estensione, prot. n. 17937 del 05/07/2018;

- MIBAC – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, prot. n. 24973 del 26/09/2018;
- Unione dei Comuni Valdera, prot. n. 20183 del 30/07/2018;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, prot. 16773 del 26/06/2018;
- Toscana Energia S.p.A., prot. 21877 del 24/08/2018;

ATTESO che gli stessi contributi sono stati recepiti, per quanto di competenza, nel Piano Strutturale approvato richiamato in premessa ed altresì, per gli aspetti strettamente legati al Piano Operativo, nel presente strumento di pianificazione urbanistica in adozione;

DATO ATTO altresì:

- Che in data 09.04.2024 è stato effettuato il deposito degli studi geologici - idraulici del Piano Operativo in adozione presso l'Ufficio del Settore Genio Civile "Valdarno inferiore e Costa di Pisa", iscritto nel registro dei depositi con il numero 618 in data 18/04/2024, secondo i disposti di cui alla L.R. 65/2014 e del Regolamento di Attuazione 5/R/2020;
- Che le previsioni del Piano Operativo in adozione, comportano l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate da opere pubbliche, di pubblica utilità o di pubblico interesse individuate nello stesso strumento di pianificazione urbanistica, che non risultano già di proprietà comunale o di altri enti o soggetti pubblici e che pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 7 comma 2 della L.R. 30/2022; il vincolo preordinato all'esproprio, apposto con il Piano Operativo, decorre a partire dall'efficacia dell'atto di approvazione ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta approvazione e che, ai sensi delle richiamate leggi, si procederà alla comunicazione dell'avviso di apposizione del vincolo espropriativo mediante avviso pubblico affisso all'Albo pretorio del Comune, pubblicazione sul sito web dello stesso Ente, sul sito informatico della Regione Toscana e per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale o locale, in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a 50;
- Che il Piano Operativo in adozione dovrà essere sottoposto alla verifica di coerenza con il PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della relativa Disciplina di Piano e che dunque la definitiva approvazione del presente strumento di pianificazione urbanistica rimane subordinata all'esito delle positive valutazioni della Conferenza Paesaggistica;
- Che il procedimento di formazione del Piano Operativo è soggetta agli istituti della partecipazione previsti dalla L.R. 65/2014 e che all'uopo il Comune di Ponsacco ha svolto il percorso partecipativo descritto nel "Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione", nominato con Determinazione del 3° Settore, n.1 del 08.01.2024;
- Che in ambito di V.A.S. il "Rapporto Ambientale" e la "Sintesi non Tecnica" redatti ai sensi dell'art. 24 della L.R. 10/2010, risultano allegati al presente atto di adozione e che le consultazioni della stessa documentazione, si svolgerà contestualmente alle consultazioni del Piano Operativo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 8 comma 6 della L.R. 10/2010;

VISTO gli elaborati che compongono il Piano Operativo in adozione, redatti e sottoscritti in formato digitale dai professionisti incaricati, ognuno per le proprie competenze, allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, non pubblicati per ragioni di eccessiva estensione dei file non supportata dal programma gestionale, ma depositati agli atti della Segreteria, come elencati di seguito:

Quadro Conoscitivo - Approfondimenti degli studi archeologici:

- S.A.1 - Relazione storico – archeologica;
 - S.A.2 - Schede dei siti della centuriazione;
 - S.A.3 - Schede dei siti;
 - S.A.4 - Carta archeologica;
 - S.A.5 - Carta del rischio archeologico;
- Doc. 1 - Relazione Tecnica;
 - Doc. 2 - Norme Tecniche di Attuazione;

Con le seguenti appendici:

- Appendice 1 - Dimensionamento degli insediamenti;
- Appendice 2 - Verifica degli standard urbanistici;

E con il seguente allegato:

- Doc. 2A - Schede degli interventi di trasformazione urbana;

Elaborati grafici di progetto:

- TAVOLA 0 - Il progetto del Piano: sintesi delle scelte strategiche – Scala 1:10.000
- TAVOLA 1.1 - Il territorio rurale Nord – Scala 1:5.000
- TAVOLA 1.2 - Il territorio rurale Sud – Scala 1:5.000
- TAVOLA 2.0 - Legenda
- TAVOLA 2.1 - Le Melorie e zona industriale Curigliana – Scala 1:2.000
- TAVOLA 2.2 - Capoluogo Nord – Scala 1:2.000
- TAVOLA 2.3 - Val di Cava – Scala 1:2.000
- TAVOLA 2.4 - Capoluogo Sud – Scala 1:2.000
- TAVOLA 3.1 - Classificazione del patrimonio edilizio di valore Nord – Scala 1:5.000
- TAVOLA 3.2 - Classificazione del patrimonio edilizio di valore Sud – Scala 1:5.000
- TAVOLE 4.1 - Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi Nord – Scala 1:5.000
- TAVOLE 4.2 - Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi Sud – Scala 1:5.000

- Doc. 3 - Schedatura del patrimonio edilizio esistente di valore storico architettonico e di valore testimoniale e delle architetture contemporanee di significativo interesse, articolato in:
 - Doc.3.1 - Schedatura degli edifici del Centro Storico di Ponsacco;
 - Doc.3.2 - Schedatura degli edifici posti nel territorio urbanizzato all'esterno del Centro Storico di Ponsacco;
 - Doc.3.3 - Schedatura degli edifici del territorio rurale;
 - Doc.3.4 - Schedatura delle architetture contemporanee di significativo interesse;
- Doc. 4 - Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi;
- Doc. 5 - Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito urbano;
- Doc. 6 - Relazione di coerenza con il P.S. e il PTC e di conformità al PIT-PPR;

Studi geologici idraulici:

- Doc. G.1 Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici;
- Doc. G.2 Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali;
- Doc. G.3.1 Carta della vulnerabilità sismica;
- Doc. G.3.2 Carta dell'esposizione sismica;
- Doc. G.3.3 Carta del rischio sismico;

- Doc. G.4 Relazione tecnica;
- Doc. G.5 Schede di fattibilità geologica, sismica e idraulica delle trasformazioni;

Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

- Doc. VAS 1 - Rapporto ambientale;
- Doc. VAS 2 - Sintesi non tecnica;

VISTO la “Relazione del Responsabile del Procedimento”, redatta e sottoscritta in formato digitale (**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto);

VISTO il “Rapporto del Garante dell’Informazione e della Partecipazione” redatto ai sensi della L.R.T. n.65/2014 e ss.mm.ii. (**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto);

VISTI:

- Il D.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ ordinamento degli enti locali”;
- Il D.lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- La L.R. 65/2024 “Norme per il governo del territorio”;
- La D.C.R. n. 37 del 27/03/2015 di approvazione del Piano di Indirizzo territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico (PPR);
- L’accordo sottoscritto in data 17/05/2015 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento delle Conferenze Paesaggistiche;

ACQUISITO il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell’art.49, comma 1, del T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali – D.lgs. n.267/2000, dal Responsabile del Servizio interessato;

DELIBERA

1. **Di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di adottare** il Piano Operativo Comunale costituito dagli elaborati redatti e sottoscritti in formato digitale dai professionisti incaricati, ognuno per le proprie competenze, allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, non pubblicati per ragioni di eccessiva estensione dei file non supportata dal programma gestionale, ma depositati agli atti della Segreteria, come di seguito elencati:

Quadro Conoscitivo - Approfondimenti degli studi archeologici:

- S.A.1 - Relazione storico – archeologica;
- S.A.2 - Schede dei siti della centuriazione;
- S.A.3 - Schede dei siti;
- S.A.4 - Carta archeologica;
- S.A.5 - Carta del rischio archeologico;

- Doc. 1 - Relazione Tecnica;
- Doc. 2 - Norme Tecniche di Attuazione;

Con le seguenti appendici:

- Appendice 1 - Dimensionamento degli insediamenti;
- Appendice 2 - Verifica degli standard urbanistici;

E con il seguente allegato:

- Doc. 2A - Schede degli interventi di trasformazione urbana;

Elaborati grafici di progetto:

- TAVOLA 0 - Il progetto del Piano: sintesi delle scelte strategiche – Scala 1:10.000
- TAVOLA 1.1 - Il territorio rurale Nord – Scala 1:5.000
- TAVOLA 1.2 - Il territorio rurale Sud – Scala 1:5.000

TAVOLA 2.0 - Legenda

TAVOLA 2.1 - Le Melorie e zona industriale Curigliana – Scala 1:2.000

TAVOLA 2.2 - Capoluogo Nord – Scala 1:2.000

TAVOLA 2.3 - Val di Cava – Scala 1:2.000

TAVOLA 2.4 - Capoluogo Sud – Scala 1:2.000

TAVOLA 3.1 - Classificazione del patrimonio edilizio di valore Nord – Scala 1:5.000

TAVOLA 3.2 - Classificazione del patrimonio edilizio di valore Sud – Scala 1:5.000

TAVOLE 4.1 - Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi Nord – Scala 1:5.000

TAVOLE 4.2 - Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi Sud – Scala 1:5.000

- Doc. 3 - Schedatura del patrimonio edilizio esistente di valore storico architettonico e di valore testimoniale e delle architetture contemporanee di significativo interesse, articolato in:

- Doc.3.1 - Schedatura degli edifici del Centro Storico di Ponsacco;

- Doc.3.2 - Schedatura degli edifici posti nel territorio urbanizzato all'esterno del Centro Storico di Ponsacco;

- Doc.3.3 - Schedatura degli edifici del territorio rurale;

- Doc.3.4 - Schedatura delle architetture contemporanee di significativo interesse;

- Doc. 4 - Individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi;

- Doc. 5 - Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche in ambito urbano;

- Doc. 6 - Relazione di coerenza con il P.S. e il PTC e di conformità al PIT-PPR;

Studi geologici idraulici:

- Doc. G.1 Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici;

- Doc. G.2 Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali;

- Doc. G.3.1 Carta della vulnerabilità sismica;

- Doc. G.3.2 Carta dell'esposizione sismica;

- Doc. G.3.3 Carta del rischio sismico;

- Doc. G.4 Relazione tecnica;

- Doc. G.5 Schede di fattibilità geologica, sismica e idraulica delle trasformazioni;

Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

- Doc. VAS 1 - Rapporto ambientale;

- Doc. VAS 2 - Sintesi non tecnica;

3. **Di prendere atto** della Relazione del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.65/2014, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
4. **Di prendere atto** del “Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione”, che descrive dettagliatamente il percorso partecipativo svolto, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);
5. **Di prendere atto** della documentazione elaborata in ambito di VAS, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale di cui agli elaborati “Doc. VAS 1” e “Doc. VAS 2” dell'elenco sopra descritto, per il procedimento della quale si procederà in applicazione dell'art. 8 comma 6 della L.R. 10/2010;
6. **Di dare atto** che in ottemperanza all'accordo ai sensi dell'art. 31, comma 1 della L.R. 65/2014 ed ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) e la Regione, per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica per la conformazione e l'adeguamento del presente strumento di

pianificazione urbanistica, l'atto di adozione completo di tutti gli elaborati, dovrà essere trasmesso ai medesimi Enti;

7. **Di dare atto altresì**, che il presente atto completo di tutti gli elaborati, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n.65/2014, dovrà essere trasmesso tempestivamente alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa;
8. **Di procedere** successivamente alle trasmissioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n.65/2014, al deposito del P.O.C. adottato nella sede comunale ed alla pubblicazione del medesimo Piano Operativo sul sito istituzionale del Comune, per 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione sul BURT, entro i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare eventuali contributi/osservazioni, comunicando altresì per via telematica l'avvenuta pubblicazione ai soggetti competenti in materia ambientale ed all' Autorità Competente in ambito di VAS ed agli uffici ed Enti territoriali individuati nel documento di avvio del procedimento;
9. **Di dare mandato** al Garante dell'Informazione e della Partecipazione, di promuovere le ulteriori attività di informazione e partecipazione necessarie, in modo tale che tutti gli interessati possano prendere visione del P.O.C. adottato e presentare eventuali contributi/osservazioni entro i termini di pubblicazione;
10. **Di incaricare** il Responsabile del Procedimento, di adottare l'iter procedurale inerente e conseguente il presente atto;
11. **Di dichiarare**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Dato atto che nel procedimento è stato rispettato quanto richiesto dal 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali".

Sentiti gli interventi dei partecipanti al dibattito, contenuti nella registrazione audio depositata nell'apposita area del sito istituzionale dell'Ente, procede con la votazione;

La votazione della proposta di deliberazione suddetta, a scrutinio palese ha il seguente risultato:

Voti favorevoli N° 10

Voti contrari N° 0

Astenuti N° 6 (Canova, D'Anniballe, Ghelli, Tuzza, Arrighini, Tecce)

D E L I B E R A

di approvare il testo integrale della proposta di deliberazione sopra riportata avente per oggetto:

NUOVO PIANO OPERATIVO COMUNALE DI PONSACCO – ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.19 DELLA L.R.T. 65/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Al fine di rendere più incisiva l'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento, con la seguente votazione:

Voti favorevoli N° 10

Voti contrari N° 0

Astenuti N° 6 (Canova, D'Anniballe, Ghelli, Tuzza, Arrighini, Tecce)

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Gerardino Zarra

Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Alessandra Biondi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' consultabile sul sito internet del Comune di Ponsacco per il periodo della pubblicazione.